

SCUOLA-LAVORO

Apprendistato 4.0 Progetto pilota Enel

Si parte con 39 studenti di due istituti tecnici. L'idea è formare elettricisti digitali

Enel lancia l'apprendistato 4.0. Sono coinvolti 39 studenti di due istituti tecnici, l'Amedeo Avogadro di Torino e il Nullo Baldini di Ravenna, che, con l'avvio del nuovo anno scolastico, sperimenteranno un percorso di formazione "on the job", che apre a contenuti e metodologie digitali, anche grazie alla partnership con il politecnico di Torino.

L'idea è formare "elettricisti digitali" in grado di spingere il processo di digitalizzazione della rete elettrica e della sua gestione che rientra nel più ampio progetto di innovazione su cui sta investendo il gruppo guidato da Francesco Starace. «Le innovazioni che stiamo applicando riguardano asset, infrastrutture e processi, fino al rapporto con il cliente - spiega Francesca Di Carlo, direttore risorse umane e organizzazione del gruppo Enel -. Reti e contatori sempre più intelligenti e strumenti di gestione e comunicazione evoluti entreranno a far parte del bagaglio professionale dei nostri giovani "apprendisti digitali", protagonisti di un progetto pilota che potrà essere esteso ad altre aree del gruppo». I ragazzi di quarta superiore hanno appena firmato un contratto di apprendistato di primo livello. Durante l'anno trascorreranno un giorno a settimana in azienda.

Poi in estate saranno presenti "on the job" a tempo pieno, affiancando le squadre operative nel rispetto delle regole su salute e sicurezza. Al termine del quinto anno, "presa" la maturità e previa valutazione del percorso teorico-pratico effettuato in Enel, sottoscriveranno un contratto di apprendistato professionalizzante di un anno, per una durata complessiva del progetto pari a 36 mesi.

Non è la prima volta che Enel - premiata lo scorso giugno dalla commissione Ue - avvia programmi di apprendistato scuola-lavoro: dal 2014 sono stati realizzati già tre cicli in 13 regioni e in 17 istituti tecnici. Con l'apprendistato 4.0 si sale ora a quattro, coinvolgendo, in cinque anni, oltre 300 studenti-lavoratori.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.



Claudio Tucci